

SPT HOLDING SPA

Sede in Via Anzani n. 37 - 22100 COMO (CO)
Capitale sociale Euro 10.236.537,00 i.v.
CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01815060130

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2019

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31/12/2019 chiude con ricavi delle prestazioni per € 1.643.947, valore della produzione di € 1.930.740 ed un utile di esercizio di € 3.577.995.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, a capitale interamente pubblico si occupa della gestione dell'autosilo di proprietà di Via Castelnuovo e della gestione del patrimonio immobiliare, strumentale e civile dato in locazione.

Si occupa inoltre della gestione delle partecipazioni di proprietà.

L'attività, ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, viene svolta nella sede di Como Via Anzani n. 37 dal mese di settembre 2012; si rileva che non esistono sedi secondarie.

La Vostra società controlla direttamente ai sensi dell'art. 2497 del c.c., sotto il profilo giuridico, ASF Autolinee s.r.l., con sede in Como via Asiago n. 16/18 ed è tenuta al consolidamento del bilancio della controllata che si occupa di gestione del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Riportiamo di seguito lo stralcio di quanto contenuto nel documento previsionale per l'esercizio 2020 relativamente ai principali fatti avvenuti nella Vs. Società nel corso dell'anno 2019:

1) Recesso del Socio Provincia di Lecco:

Si ricorda che la procedura per l'annullamento del certificato azionario della Provincia di Lecco è terminata nell'Assemblea Straordinaria del 4 febbraio 2019 nel corso della quale si sono emessi tre nuovi certificati azionari ripartendo, in base alle quote di capitale possedute, la quota di capitale del 12,23% tra i Soci Comune di Como, Consorzio Pubblici Trasporti e Provincia di Como e si è provveduto anche a modificare l'art. 24 dello statuto definendo la nuova composizione del Collegio Sindacale.

Infine si fa presente che la Società, in data 26 luglio 2019, ha provveduto a liquidare alla Provincia di Lecco la seconda tranche dovuta per la liquidazione della partecipazione per un importo pari a €. 556.351,42 comprensiva di interessi legali. Nel corso del mese di luglio del 2020 SPT provvederà a saldare la terza e ultima rata.

2) Decisioni in merito alla quota di partecipazione di maggioranza di SPT in ASF Autolinee Srl.

Nel rispetto di quanto deliberato nel corso dell'Assemblea ordinaria del 14 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'affidamento di un incarico legale per l'ottenimento di un parere pro-veritate per chiarire se l'eventuale mantenimento della quota di partecipazione di maggioranza di SPT in ASF AUTOLINEE Srl possa compromettere la partecipazione della controllata al bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nel bacino di Como, Lecco e Varese.

Il mandato è stato affidato all'avvocato Sabbioni che ha redatto il parere inviato poi ai Soci tramite mail in data 7 ottobre 2019. Il documento è stato oggetto di discussione (unitamente al documento prodotto da FARE PA nel mese di aprile 2018) nel corso di un incontro informale svoltosi tra il Cda di SPT e i Soci il 9 ottobre 2019.

Parlando di ASF si fa presente che il CdA di SPT in data 9 aprile 2019, al termine di una procedura pubblica per la raccolta di candidature, ha provveduto a designare il Presidente e due Sindaci per il Collegio Sindacale di ASF AUTOLINEE Srl formulando una lista come previsto dallo Statuto di ASF; i nuovi Sindaci sono stati nominati nell'Assemblea di ASF del 15 aprile 2019 nelle persone dei signori Micheli dr. Ivan, Presidente, Travella dr.ssa Emma (Sindaco Effettivo) e dr. Claudio Pellegrini (Sindaco Supplente) di nomina SPT e del dr. Romeo Antonio Domenico (Sindaco Effettivo) e dr. Pampuri Alessandro (Sindaco Supplente) nominati da Omnibus.

3) Decisioni in merito alla distribuzione del dividendo ai soci di SPT Holding SpA

I Soci nel corso dell'Assemblea che si è svolta in data 27 giugno 2019 hanno approvato all'unanimità il bilancio di esercizio 2018 e la proposta di distribuzione di un dividendo di € 650.000,00 (euro seicentocinquantamila/00), avendo accertato la capienza della "riserva straordinaria disponibile" e la disponibilità finanziaria della società.

Il dividendo, di importo uguale a quello distribuito nel 2018, è stato corrisposto ai Soci in data 27 settembre 2019.

4) Decisioni in merito alla proposta di fusione tra il socio CPT e SPT Holding Spa

Relativamente al tema, oggetto di riflessioni e discussioni da tempo, dei rapporti tra SPT Holding ed il socio CPT si ritiene opportuno effettuare una breve ricostruzione del percorso intrapreso dal 2016 fino ad oggi riassumendone i passaggi principali.

L'Assemblea dei Soci di SPT del 16 febbraio 2016, al fine di individuare una linea di indirizzo per la definizione del percorso comune tra le due Società, aveva invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare le opportunità e gli strumenti giuridici disponibili, con l'obiettivo di tutelare le compagini sociali di entrambe le Società.

Pertanto, nel corso del 2016 SPT Holding e CPT avevano congiuntamente affidato un incarico allo Studio Ceppellini & Lugano di Milano, avente come oggetto l'aggregazione tra SPT Holding spa e Consorzio Pubblici Trasporti SpA, che aveva elaborato un'analisi preliminare nella quale venivano prospettate tre possibili scelte: fusione diretta (SPT in CPT), inversa (CPT in SPT) o messa in liquidazione del socio CPT.

Il socio CPT, nel corso della propria Assemblea del 15 dicembre 2016, aveva ricevuto il mandato di procedere, in via prioritaria, alla fusione diretta di SPT in CPT demandando ad

una successiva valutazione tecnica la scelta di una possibile fusione inversa di CPT in SPT.

Il Consiglio di Amministrazione di SPT, nel corso dell'Assemblea del 31 gennaio 2017, aveva proposto ai Soci di procedere con la fusione inversa con CPT in quanto più semplice ed economica visto che SPT possiede numerosi beni immobili, ha in gestione diverse attività (locazione immobili civili e strumentali e gestione di un autosilo), ha in capo la partecipazione in ASF Autolinee Srl che si occupa della gestione del Trasporto Pubblico Locale e ha alle dipendenze n. 5 persone; CPT Spa, invece, è proprietario/locatore dell'impianto della Funicolare Como-Brunate e non ha dipendenti.

Tale situazione evidenziava la piena rispondenza della SPT Holding Spa ai dettami del D. Lgs. n° 175/2016 mentre la verifica era negativa per la società CPT.

Al termine dell'assemblea il Presidente invitava i Soci a formulare un indirizzo anche tramite l'istituzione di un tavolo di confronto che valutasse anche l'ipotesi dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei 115 Comuni Soci di CPT con richiesta di liquidazione della propria partecipazione.

Nonostante lo svolgimento nell'anno 2017:

- di una successiva Assemblea dei Soci (9 giugno)
- di due tavoli di confronto:
 - (Cda SPT e Cda CPT in data 20 luglio 2017)
 - (Cda + Collegio Sindacale SPT e Cda + Collegio Sindacale CPT in data 28 Novembre 2017) e dell'Assemblea del 14 febbraio 2018

i Soci non sono riusciti ad assumere una decisione all'unanimità.

Nel corso dell'assemblea dell'8 maggio 2018, in considerazione dell'urgenza di pervenire alla definizione dell'operazione di fusione e per consentire agli organi del Socio Comune di Como di poter formalizzare il proprio indirizzo, i Soci incaricarono il Cda di richiedere allo Studio Ceppellini & Lugano (ora CLA) di elaborare un aggiornamento dell'analisi prodotta nel 2016 approfondendo l'ipotesi di un'eventuale fusione inversa tra SPT Holding Spa e CPT ponendo in evidenza gli aspetti contabili e fiscali conseguenti alla fusione tra le due società anche in considerazione del fatto che il Socio Comune di Como aveva anticipato il proprio orientamento di procedere con la fusione inversa.

Nell'Assemblea dei Soci del 17 luglio 2018 il Socio Provincia di Como aveva dichiarato di essere disponibile a procedere con la fusione sia diretta che inversa mentre il Socio Comune di Como aveva comunicato che il Consiglio Comunale aveva assunto una delibera di indirizzo per procedere con la fusione inversa cui dovrà seguire una successiva deliberazione nella quale verrà approvato il progetto definitivo di fusione.

In conseguenza di questa situazione il socio CPT aveva affermato che, prendendo atto dei contenuti del documento prodotto dallo Studio CLA (ex Ceppellini e Lugano) e dalla volontà espressa dai Soci Provincia di Como e Comune di Como, aveva l'esigenza di ottenere dai propri Soci (n. 115 Comuni) il mandato per procedere con la fusione inversa modificando quanto espresso, in via prioritaria, dalla propria Assemblea del 15 dicembre 2016.

Anche nel corso dell'Assemblea di SPT del 14 febbraio 2019 non è stato possibile pervenire ad alcuna decisione definitiva in quanto i Soci hanno constatato che l'Assemblea di CPT del 16 novembre 2018, vista l'elevata percentuale di astensione dei Comuni Soci aventi diritto di voto, non aveva formulato alcun atto di indirizzo. Quindi l'Assemblea ha deliberato, all'unanimità, di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di SPT di convocare un incontro congiunto tra i Consigli di Amministrazione di SPT e CPT. L'incontro si è svolto in data 26 marzo 2019, alla presenza anche dei rappresentanti dei Soci di SPT Provincia di Como e Comune di Como, e si è concluso con l'affidamento di un

mandato esplorativo al Presidente della Provincia di Como, Fiorenzo Bongiasca, per accertare/verificare la volontà dei Comuni Soci di CPT.

Nell'Assemblea di SPT del 27 giugno 2019 i Soci avevano preso atto che il Socio Provincia di Como stava realizzando il mandato esplorativo con i Comuni Soci di CPT, nel rispetto delle indicazioni fornite dai Soci.

Nel corso dell'ultima riunione del 9 ottobre 2019 svoltasi alla presenza del Cda di SPT e dei Soci di SPT, il nuovo Presidente di CPT, geom. Daniele Peduzzi, aveva dichiarato che era intenzionato a convocare un'assemblea consultiva per dare la possibilità ai Comuni, prima di potersi esprimere con una nuova deliberazione, di ottenere informazioni precise sul futuro di CPT e sui vantaggi derivanti dalla fusione inversa.

Successivamente, in data 8 gennaio 2020, CPT ha inviato una nota (prot. n. 624 del 23 dicembre 2019) richiedendo l'inserimento di un punto all'ordine del giorno dell'Assemblea del 14 febbraio 2020 con all'oggetto: "promuovere la fusione tra CPT Spa e SPT Holding Spa con preferenza per la modalità di fusione diretta in cui CPT Spa incorpora SPT Holding Spa". Tale Ordine del Giorno è stato respinto dalla maggioranza dei soci di SPT Holding Spa.

Si precisa che alla data odierna l'Assemblea di CPT non risulta ancora convocata.

5) Altri rapporti con Enti soci

Piano di rientro del debito verso i Soci

A seguito di quanto deliberato dai Soci nell'Assemblea del 17 luglio 2018 e alla successiva sottoscrizione di due accordi di durata pluriennale per il rientro del debito con i Soci CPT (€. **1.942.288,39**) e Comune di Como (€. **2.622.278,31**), si è provveduto a liquidare la quota di competenza dell'anno 2019.

(Si ricorda che il debito con la Provincia di Como, ammontante a €. **57.874,21**, è stato estinto nel corso del 2018).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo riconducibile alla buona gestione della società ed ai risultati positivi della controllata Asf.

Dai dati di bilancio emergono alcune differenze tra 2018 e 2019.

In particolare si segnala un incremento del valore della produzione di € 132.415, che passa da € 1.798.325 ad € 1.930.740, a fronte di un decremento dei costi della produzione di € 405.180, che passano da € 1.790.371 ad € 1.385.191.

Per effetto di quanto sopra la differenza tra valore della produzione e costi della produzione passa da € 7.954 del 2018 ad € 545.549 del 2019.

Le attività che vedono la Vostra Società direttamente coinvolta, sono:

- la gestione dell'autosilo di proprietà di Via Castelnuovo
- la gestione del patrimonio immobiliare, strumentale e civile.
- la gestione della partecipazione

Gestione autosilo

In occasione della presentazione ai Soci della relazione programmatica per il 2020 approvata dagli azionisti il 14 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha fornito

informazioni in merito all'andamento della gestione dell'autosilo nel 2019.

I dati statistici della vendita dei biglietti orari e degli abbonamenti indicano l'evoluzione progressiva e il gradimento degli utenti.

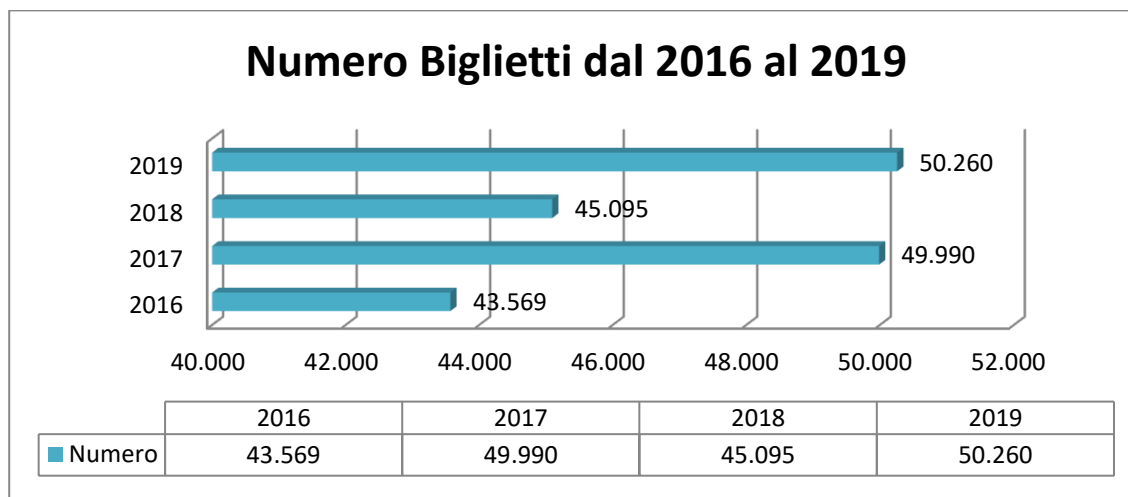
La fidelizzazione degli utenti, effettuata nel corso degli ultimi anni, con tariffe competitive e servizi adeguati (pulizia, pronto intervento, videosorveglianza, illuminazione e servizio cassa) ci ha consentito di poter effettuare un aggiornamento delle tariffe, attuato dal 1° gennaio 2018, riducendo le tipologie e armonizzando il costo dei biglietti di Via Castelnuovo con quelli in vigore negli autosili della convalle. Questo ha prodotto un considerevole aumento degli incassi e nell'anno 2019, a differenza del precedente, si è verificato un aumento costante del numero dei biglietti di sosta breve quantificato in + 5.165, con un picco nel mese di dicembre soprattutto nel periodo natalizio nel corso della manifestazione cittadina Como città dei Balocchi. Durante tale periodo il parcheggio è stato molto più frequentato durante i fine settimana risultando più volte completamente occupato per diverse ore; nel 2019 si sono evitate situazioni problematiche, a differenza dell'anno 2018, mediante l'ausilio di nostro personale che ha effettuato un servizio di presidio nei giorni di massimo utilizzo della struttura.

La crescita del numero degli abbonamenti nell'anno 2019 ha subito un rallentamento molto contenuto, -57 unità, con conseguente lieve flessione degli incassi, dovuto al raggiungimento del massimo numero di abbonamenti attivi gestibili. Dovendo garantire a ciascun abbonato l'ingresso in autosilo, è stata bloccato il rilascio di nuovi abbonamenti attivando una lista d'attesa per una adeguata e razionale gestione degli abbonamenti attivi.

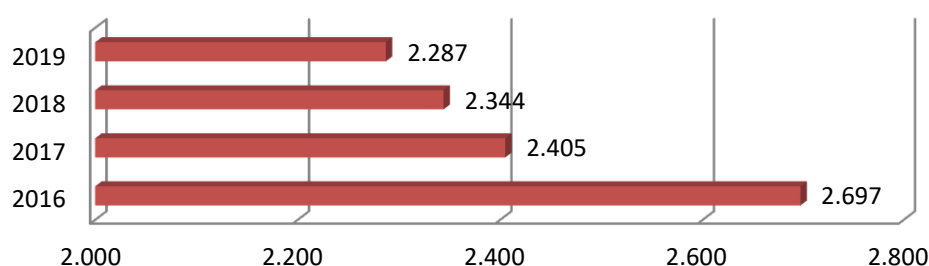
Complessivamente, tra biglietti venduti e abbonamenti, gli incassi dell'autosilo registrano un incremento di € 17.060,83 pari al 6,87% rispetto al 2018.

Nel 2019 le entrate complessive ammontano ad € 265.531 a fronte di € 248.471 del 2018

Di seguito si propone la rappresentazione grafica dell'andamento del quadriennio 2016-2019.



Numero Abbonamenti dal 2016 al 2019



	2016	2017	2018	2019
■ Numero	2.697	2.405	2.344	2.287

Gestione Patrimonio Immobiliare

La Vostra società è proprietaria del seguente patrimonio immobiliare:

	Descrizione immobile
1	via Anzani, 37 – Como
2	via Moro, 23 - Como
3	via Paù – Bregnano
4	via Asiago, 16/18 - Como Tavernola
5	via Carcano, 89 – Bellagio
6	via Lecco, 36 – Erba
7	via Grandi, 14 – Cantù
8	fraz. Bruggiolo - Val Rezzo
9	via Monte Generoso, 2 - San Fedele Intelvi
10	via Roma, 2 – Menaggio
11	via Pasubio, 4 - Appiano Gentile
12	via Foscolo - Uggiate Trevano
13	via Dei Ludovichi – Merate
(CONCESSIONE) 14	via Colombo, deposito di Lazzago (l'area non è di proprietà della Società ma è stata data in concessione a SPT Spa fino al 2028).

Le proprietà indicate nella tabella con i numeri da 4 a 14 sono locate al gestore del servizio di trasporto pubblico locale e, tra queste, l'area identificata con i numeri 6 – 11 e 12, per la sola parte relativa a deposito.

L'immobile di Bregnano (indicato con il numero 3), è stato locato dal 1° gennaio 2019 al 18 novembre 2019 alla Società Depureco S.r.l. che dovrà rilasciare il deposito entro il 30 giugno 2020. Attualmente risulta sfitto e, in data 29 novembre 2019, la Società ha richiesto all'Agenzia del TPL che venga inserito nei fabbricati interessati dal bando di gara,

Gli immobili di cui ai punti 1 e 2, liberi da vincoli di destinazione se non quelli previsti negli strumenti urbanistici vigenti, sono a servizio della società come sede o concesse in locazione a vari enti.

Risultano attivi contratti di locazione di diversa tipologia in base all'uso e alla destinazione del comparto immobiliare:

- Immobili strumentali adibiti a deposito in locazione alla controllata ASF s.r.l. ed a Mangherini Srl, società del gruppo Garbellini, che è subentrata nel contratto di locazione con SPT s.r.l in data 1.7.2016;
- Altri immobili strumentali adibiti a officina/laboratorio dell'Istituto Leonardo da Vinci: il contratto di locazione, scaduto da alcuni anni, è stato sottoscritto dal Comune di Como in data 1.4.2016;
- Immobili civili: i tre immobili di proprietà, ubicati nei Comuni di Erba e Appiano Gentile e Uggiate Trevano sono affittati con contratti di locazione ad uso residenziale.
- Nel corso dell'anno 2019, a causa del mancato rispetto degli obblighi/adempimenti previsti nel contratto di comodato d'uso da parte della Società Urbano l'H@b, si è presentato ricorso al Tribunale di Como per il rilascio dei locali dell'immobile di Como via Moro. Il Tribunale di Como lo scorso mese di gennaio ha accolto totalmente il ricorso di SPT, dichiarando risolto il contratto per grave inadempimento di Urbano l'H@b prevedendo il rilascio dell'immobile, il pagamento delle spese di lite, oltre che delle spese sostenute.
- 320 posti auto, collocati ai piani -1 e -2 e 20 posti auto al piano zero. Il Comune di Como è proprietario di 125 posti auto al piano zero di cui una parte è assegnata in concessione di fatto a SPT.

La Società aveva avanzato l'ipotesi di acquisire in proprietà i posti auto e nel corso di un incontro svoltosi nel 2019 ha rinnovato l'interesse per una definizione della convenzione o per una valutazione dell'acquisto ma il Comune di Como non ha ancora risposto.

Contestualmente si è richiesto di valutare la possibilità di un prolungamento della convenzione che regola l'utilizzo del deposito di Lazzago il cui contratto scade nel 2028, anche alla luce degli importanti investimenti che potrebbero interessare il comparto.

L'accordo tra SPT ed il Comune di Como prevede che al termine dei 35 anni di concessione, la proprietà dell'immobile venga ceduta al proprietario dei terreni. SPT negli anni tra il 1994 e il 1996 ha sostenuto tutti i costi finanziari per la realizzazione del deposito per un importo di € 3.451.595,00 a fronte del diritto di concessione per l'uso esclusivo dell'intera area di 29.000 mq per 35 anni.

Relativamente alla richiesta di rimborso avanzata da ASF per il mancato/ridotto utilizzo di parte del deposito di via Asiago a causa dall'incendio avvenuto la notte del 25 Agosto 2017 si è provveduto ad informare ASF, in data 17 dicembre 2019, che la Società aveva incassato dall'assicurazione, a titolo di perdita pigioni, l'importo di € 23.150,00. Si è quindi richiesto ad ASF di provvedere al pagamento del canone di locazione di v. Asiago pari a € 88.077,56 (€ 111.227,56 di cui alla ns. Fu. n. 93 del 15/02/2018 dedotto l'importo di cui sopra liquidatoci dall'assicurazione). Si fa presente, inoltre, che in data 15 maggio 2020 ASF ha risposto di accettare la proposta chiedendo di compensare quanto dovuto per il canone di locazione di via Asiago con le spese sostenute per l'effettuazione dei lavori delle sottoreti dell'impianto di Lazzago previsti nell'accordo sottoscritto in data 15 giugno 2018 e realizzati nel 2019.

In merito ai dati di bilancio

I ricavi passano da € 1.798.325 del 2018 ad € 1.930.740 del 2019, in relazione ai maggiori ricavi derivanti dalla gestione dell'autosilo oltre alla maggior contabilizzazione di sopravvenienze attive relative ai rimborsi assicurativi per i danni subiti all'autosilo ed all'officina di via Asiago.

I costi per la produzione dei servizi risultano inferiori ai livelli del 2018 di € 405.180, variano principalmente per effetto delle ingenti spese sostenute nell'esercizio precedente per manutenzione fabbricati in seguito all'incendio dell'immobile di via Asiago e delle consulenze per operazioni straordinarie (legali, tecniche, amministrative e del lavoro).

Il costo del personale risulta in lieve aumento rispetto al 2018, da € 253.379 nel 2018 ad € 261.447 nel 2019 (incremento pari ad € 8.068).

I costi relativi agli ammortamenti risultano in aumento pari ad € 16.529 mentre quelli relativi agli oneri diversi di gestione risultano inferiori ai livelli del 2018 di € 221.991 a causa delle sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio precedente a seguito degli accordi transattivi siglati nel 2018 inerenti la riduzione dei canoni di locazione di Como (Co) - frazione Lazzago - Via Colombo e di Cantù (Co) Via Grandi n. 14 - 14/A con decorrenza rispettivamente dal 2012 e dal 2013 ed al riconoscimento al socio Consorzio Pubblici Trasporti Spa di maggiori interessi sulla propria quota di capitale del finanziamento fruttifero a tacitazione di ogni ulteriore rivendicazione.

Nelle imposte di competenza si registra un incremento di € 143.441 rispetto all'esercizio precedente riconducibile all'incremento della base imponibile.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'andamento del mercato in cui opera la società appare stabile.

Comportamento della concorrenza

La concorrenza è costituita dalla presenza nella zona di due parcheggi (uno sul lato opposto e l'altro a poche centinaia di metri lungo Via Castelnuovo) e la fruizione dell'autosilo nel 2018 risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda non ha in corso contenziosi sindacali e svolge la propria attività in un clima politico e sociale favorevole.

Relativamente alla controllata Asf nel corso del 2019 non si sono registrate azioni sindacali collettive; la trattativa con il personale ha riguardato essenzialmente il rinnovo dell'accordo sul premio di risultato per l'anno 2019 in sostanziale continuità con il precedente, al netto di alcune modifiche relative all'introduzione di un premio connesso alle nuove procedure per il personale viaggiante, al premio per il contenimento dei consumi di gasolio e all'adeguamento del rimborso riconosciuto ai possessori della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) in occasione del rinnovo della stessa.

Anche a seguito degli impegni presi in sede prefettizia (tavolo per la prevenzione e tutela della sicurezza a bordo degli autobus), e in conformità ai relativi accordi sindacali ai sensi della normativa vigente, è proseguita l'installazione di sistemi di videosorveglianza a bordo degli autobus.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La Società effettua l'acquisto di beni e servizi accedendo al Mercato elettronico degli acquisti della pubblica amministrazione (Mepa) e gestisce ordini e gare d'appalto tramite la piattaforma regionale Sintel.

La Società è registrata presso l'Osservatorio regionale dei pubblici appalti per consentire l'inserimento delle informazioni relative ai bandi, agli avvisi di gara e alle aggiudicazioni effettuate da SPT HOLDING SpA in qualità di Stazione Appaltante

In attuazione delle disposizioni che regolano i rapporti economici con gli Enti Locali, la Società ha effettuato gli adeguamenti informatici necessari per adempiere agli obblighi relativi alla fatturazione elettronica.

E' stata aggiornata la sezione sul sito, denominata "Trasparenza", contenente le informazioni previste dalla legislazione "anticorruzione", sezione che viene implementata periodicamente in attuazione delle disposizioni impartite dall'Anac. Si precisa che in data 29 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2019-2021.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato positivo, riconducibile alle seguenti condizioni favorevoli:

- a) Stabilizzazione degli effetti positivi derivanti dalla razionalizzazione dei costi e del miglioramento della gestione interna.
- b) Risultati di esercizio delle gestioni esterne. A fine esercizio, la controllata ASF ha chiuso il bilancio 2019 con un utile di gestione ammontante complessivamente ad Euro 5.078.817, ampiamente positivo, facendo emergere un'ulteriore rivalutazione della quota di partecipazione per Euro 2.587.657.

A seguito della correzione di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti, in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 29, ASF ha rilevato maggiori utili portati a nuovo per € 1.378.089 facendo emergere un'ulteriore rivalutazione della quota di partecipazione per Euro 702.137.

La rivalutazione della partecipazione rilevata nel 2019 ammonta in totale ad € 3.289.794.

L'utile della controllata è riconducibile alla buona gestione dei servizi forniti da Asf ma anche alla certezza di contributi pubblici, provenienti sia dal Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, istituito con la Legge di stabilità 2013, sia da apposito fondo istituito con la Legge di stabilità 2016 destinato al finanziamento di infrastrutture tecnologiche di supporto ad autobus ad alimentazione alternativa.

Con una norma di natura interpretativa è stata espressamente riconosciuta l'intervenuta abrogazione dell'art. 1, comma 234 della L. n. 190/2014, che rinviava al 2019 gli effetti del taglio del 15% del credito d'imposta spettante, ai fini del rimborso dell'accisa sul gasolio, alle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico di persone con autobus e di trasporto merci. Il taglio del 15% era previsto dal DPCM 20 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 1, co. 577-580 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

La norma interpretativa trova fondamento nell'evoluzione normativa della materia che, con il D. L. n. 193/2016 (conv. dalla L. n. 225/2016), ha visto l'introduzione di una specifica aliquota ridotta per il gasolio commerciale utilizzato dalle imprese esercenti i predetti servizi di trasporto persone con autobus e di trasporto merci, che ha

determinato il conseguente superamento delle precedenti disposizioni limitative del rimborso delle accise per le predette categorie di servizi di trasporto.

I corrispettivi da contratti di servizio passano da € 22.365.864 ad € 22.699.195 con un incremento del 1,49% (€ 333.331) in relazione alle percorrenze aggiuntive del servizio extraurbano e per la decorrenza dell'adeguamento Istat a partire da agosto 2018.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	1.930.740	1.798.325	1.629.882	1.620.018
marginale operativo lordo	740.719	669.812	548.819	757.197
Risultato prima delle imposte	3.793.716	2.052.127	2.899.930	2.834.708

Come già evidenziato in precedenza, il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2019 è influenzato dall'utile rilevato da ASF per le correzioni effettuate.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, risulta essere quello di seguito esposto, dove la voce "oneri straordinari e diversi" accoglie gli importi relativi alle spese necessarie per il ripristino dei danni conseguenti l'incendio del deposito di via Asiago, alle consulenze legali per un parere della partecipazione di ASF e ricorsi, alle consulenze tecniche per la gestione del sinistro di Via Asiago oltre a pratiche edilizie per verifica idoneità statica, ed ai costi rilevati a seguito degli accordi transattivi siglati nel 2019 con la Depureco S.r.l. inerenti la risoluzione del contratto di locazione del deposito sito in Bregnano.

	2019	2018	Variazione
Ricavi netti (al netto degli utili su partecipazioni)	1.643.947	1.621.319	22.628
Costi per materie prime, per servizi e oneri diversi gestione	641.781	698.128	(56.347)
Valore aggiunto	1.002.166	923.191	78.975
Costo del lavoro	261.447	253.379	8.068
M.O.L.	740.719	669.812	70.907
Accantonamenti			
Ammortamenti	385.145	368.616	16.529
Risultato operativo	355.574	301.196	54.378
Proventi straordinari e diversi	286.793	177.006	109.787
Oneri straordinari e diversi	96.818	470.248	(373.430)
Proventi e oneri finanziari	(41.627)	(22.416)	(19.211)
Risultato ordinario	503.922	(14.462)	518.384
Proventi maturati su partecipazioni	3.289.794	2.066.589	1.223.205
R.A.I.	3.793.716	2.052.127	1.741.589
Imposte	215.721	72.280	143.441
Risultato netto	3.577.995	1.979.847	1.598.148

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, risulta essere il seguente:

	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	158.427	91.672	66.755
Immobilizzazioni materiali nette	13.570.778	13.589.444	(18.666)
Partecipazioni ed altre imm. Finanziarie	11.888.862	10.671.477	1.217.385
Capitale immobilizzato	25.618.067	24.352.593	1.265.474
Crediti vs clienti	23.456	39.683	(16.227)
Altri crediti	102.253	184.302	(82.049)
Ratei e risconti attivi	14.173	6.373	7.800
Attività di esercizio a breve termine	139.882	230.358	(90.476)
Debiti vs fornitori	39.641	119.919	(80.278)
Debiti v/controllate	78.863	0	78.863
Debiti tributari e previdenziali	187.173	27.044	160.129
Altri debiti	574.902	574.612	290
Ratei e risconti passivi	520.891	564.533	(43.642)
Passività di esercizio a breve termine	1.401.470	1.286.108	115.362
Capitale d'esercizio netto	(1.261.588)	(1.055.750)	(205.838)
TFR	165.364	153.878	11.486
Altre passività M/L	95.022	646.958	(551.936)
Passività a medio - lungo termine	260.386	800.836	(540.450)
Capitale investito	24.096.093	22.496.007	1.600.086
Patrimonio netto	(26.140.425)	(23.212.427)	(2.927.998)
Debiti a m/l termine	(3.769.990)	(4.261.623)	491.633
PFN a breve termine	5.814.322	4.978.043	836.279
Mezzi propri e indebitamento finanz. Netto	(24.096.093)	(22.496.007)	(1.600.086)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Margine primario di struttura	522.358	(1.140.166)	1.662.524
Quoziente primario di struttura	1,02	0,95	0,07
Margine secondario di struttura	4.552.734	3.922.293	630.441
Quoziente secondario di struttura	1,18	1,16	0,02

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, risulta essere la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	6.304.496	5.652.094	652.402
Denaro e altri valori in cassa	1.458	1.431	27
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.305.954	5.653.525	652.429
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	197.971	395.943	(197.972)
Quota a breve di finanziamenti bancari	293.661	279.539	14.122
Debiti finanziari a breve termine	491.632	675.482	(183.850)
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	5.814.322	4.978.043	836.279
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	3.178.768	3.376.739	(197.971)
Quota a lungo di finanziamenti bancari			
Crediti finanziari	591.222	884.884	(293.662)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.769.990	4.261.623	(491.633)
Posizione finanziaria netta			
	2.044.332	716.420	1.327.912

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
R.O.E. (Utile/P.N.)	13,69%	8,53%
R.O.I. (Reddito operativo + dividendi)/attivo	11,37%	7,83%
Quoziente di liquidità primaria	3,33	2,88
Quoziente di liquidità secondaria	3,40	3,00
Capitale circolante netto	4.552.734	3.922.293

Il R.O.E. (*return on equity*), che esprime la redditività del capitale proprio, evidenzia un livello soddisfacente di remunerazione del capitale.

Il R.O.I. (*return on investment*) esprime la redditività del capitale investito (compresa la partecipazione Asf) ed evidenzia un valore positivo.

Il quoziente di liquidità primaria ed il quoziente di liquidità secondaria evidenziano una liquidità decisamente soddisfacente dell'azienda.

Si evidenzia un incremento del capitale circolante netto, che evidenzia la capacità dell'impresa, allo stato, di far fronte in modo tempestivo ed economico ad ogni debito.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, ricoperto direttamente e tramite la partecipazione in Asf, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società, in via diretta, e la controllata Asf siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

SPT è certificata UNI EN ISO 9001:2015 per l'erogazione del servizio parcheggi. La certificazione è stata rilasciata il 6 marzo 2019 con scadenza 13 maggio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2019, SPT ha provveduto alla realizzazione delle reti di drenaggio delle acque piovane provenienti dal deposito autobus di Menaggio, così come all'effettuazione dei lavori delle sottoreti dell'impianto di Lazzago.

La controllata Asf è certificata secondo la norma ISO 14001:2015, certificazione che verifica tutti gli aspetti ambientali delle attività aziendali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel mese di febbraio è stato incaricato il Medico competente e sono stati effettuati gli incontri e posti in essere gli adeguamenti richiesti, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

La controllata Asf, nel corso del 2019, ha mantenuto la certificazione OHSAS 18001:2007 che identifica lo standard internazionale di gestione dei sistemi di sicurezza e salute dei lavoratori.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2019, la Capogruppo ha effettuato investimenti sul patrimonio assegnato in locazione alla controllata, finalizzati all'adeguamento normativo in materia ambientale e di sicurezza dei seguenti immobili:

DEPOSITO di CANTU' - via Grandi, 14.

Per la ristrutturazione di tutto il comparto, comprendente anche l'area acquisita a fine 2015 e confinante con l'attuale deposito, che prevede la realizzazione del nuovo immobile destinato a deposito/rimessaggio/uffici/mensa, è stato affidato l'incarico della progettazione urbanistica.

In osservanza delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Unica Ambientale del deposito sono stati effettuati i lavori per la realizzazione dei pozzi perdenti per lo smaltimento in loco delle acque derivanti dalle superfici di pertinenza non soggette a potenziale contaminazione, in alternativa allo scarico in pubblica fognatura.

IMMOBILE di COMO - via Asiago, 16/18.

L'intervento che ha richiesto il massimo impegno da parte di SPT è il ripristino delle strutture ed impianti del capannone officina di via Asiago – Tavernola dopo l'incendio del 25.08.2017.

Dopo una prima fase rivolta alla rimozione dei detriti causati dall'incendio e alla bonifica dei locali, è stato ultimato il rifacimento del manto di copertura, dell'impianto elettrico e di illuminazione e dell'impianto di aspirazione gas di scarico. Infine sono stati aggiudicati i lavori per il ripristino dell'impianto di distribuzione liquidi e degli impianti di estrazione fosse e distribuzione aria compressa.

A seguito della verifica ispettiva eseguita da tecnici del Comune di Como all'impianto termico, visto le prescrizioni risultanti dall'ispezione e la vetustà dell'impianto, nel corso del 2019 si è effettuata la sostituzione dei generatori di calore, sostituzione pompe, messa in rete locale/remoto delle due nuove caldaie mediante apposita interfaccia ed adeguamento dell'impianto elettrico della centrale termica.

DEPOSITO di MENAGGIO - via Roma, 2.

Mediante la convenzione con la SAP (Stazione Appaltante Provinciale) della Provincia di Como sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto di separazione delle acque piovane. Gli interventi, che prevedevano l'adeguamento delle reti di drenaggio e degli impianti di trattamento delle acque, il rifacimento del piazzale antistante l'officina, il rifacimento piazzale e della rete idrica dell'impianto antincendio presente nell'area antistante l'ingresso del capannone ricovero mezzi, sono stati eseguiti e terminati nel corso dell'estate 2019.

Ha, inoltre, effettuato interventi su altri immobili, con destinazione d'uso diversa:

DEPOSITO di BREGNANO - via Paù, 12.

Dopo aver effettuato nei precedenti anni, la bonifica e sostituzione del manto del tetto in amianto, la sostituzione del prefabbricato ad uso uffici, il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione e delle opere edili per la sistemazione dell'area, nell'anno 2019 sono stati realizzati un impianto di video sorveglianza e antintrusione. Infine per regolarizzare la situazione urbanistica e catastale dell'immobile, è stata redatta una perizia di idoneità statica inerente l'edificio ad uso deposito autobus propedeutica per la presentazione della pratica edilizia in sanatoria e per l'ottenimento dell'agibilità dell'immobile.

IMMOBILE di COMO – viale Aldo Moro, 23.

Nel corso del 2019, vi sono stati vari contatti e sopralluoghi con personale della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, sia con personale della Regione Lombardia per valutare la possibilità di destinare la porzione di immobile, attualmente vuota e precedentemente adibita ad uffici ad archivio documentale: al momento però la concretizzazione di tale progetto appare piuttosto remota.

Inoltre, si sono avviati dei contatti con COMO ACQUA, la quale ricercava sul territorio comasco locali dove trasferire la sede della società. Anche con il personale di COMO ACQUA si è effettuato un sopralluogo dei locali, ma dopo la verifica non si è riscontrato un concreto interesse nel proseguire alla realizzazione del progetto.

APPARTAMENTO di APPIANO - via Pasubio, 16.

Sono stati effettuati due interventi, il primo urgente e relativo alla sistemazione delle tubature di scarico, il secondo relativo allo sdoppiamento del contatore acqua potabile deposito/appartamento

APPARTAMENTO di ERBA - via Lecco, 26.

A seguito del rinnovo del contratto di locazione e della relazione tecnica sullo stato di fatto degli impianti elettrici sia dal punto di vista documentale che normativo, si è effettuato l'adeguamento dell'impianto elettrico e la verifica della caldaia.

APPARTAMENTO di UGGIATE - via Ugo Foscolo, 29.

Sono stati effettuati due interventi relativi alla caldaia, il primo in relazione alla sostituzione della scheda madre e il secondo per la sostituzione dello scambiatore e una ventola. Infine sono state sostituite alcune piantane della recinzione ritrovate danneggiate.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Spese modifiche statutarie	6.000
Altre immobilizzazioni immateriali	82.549
Terreni e fabbricati	336.302
Altri beni	8.382

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 n. 1, si dà atto che non è stata effettuata alcuna attività nel corso del 2019.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate:

Con **ASF AUTOLINEE Srl** si intrattengono normali rapporti commerciali a prezzi di mercato. Di seguito il prospetto dei rapporti intercorsi nell'esercizio 2019:

I costi addebitati da ASF AUTOLINEE Srl sono:

	2019
- spese interventi Lazzago	78.863
per un totale di Euro	78.863

I ricavi fatturati sono:

	2019
- affitto immobili strumentali	1.238.629
- rimborso spese fabbricati strumentali	6.214
per un totale di Euro	1.244.843

Alla chiusura dell'esercizio 2019 emergono crediti per fatture emesse per € 88.078 e debiti per fatture da ricevere per € 78.863 verso la controllata.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Partecipazione ASF Autolinee s.r.l.

A fine esercizio, la controllata ASF ha chiuso il bilancio 2019 con un utile di gestione ammontante complessivamente ad Euro 5.078.817, facendo emergere un'ulteriore rivalutazione della quota di partecipazione per Euro 2.587.657.

A seguito della correzione di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti, in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 29, ASF ha rilevato utili portati a nuovo per € 1.378.089

facendo emergere un'ulteriore rivalutazione della quota di partecipazione per Euro 702.137.

Come precisato in nota integrativa, applicando il metodo del patrimonio netto integrale, si è proceduto a rivalutare la partecipazione per un importo totale pari a € 3.289.794.

Nel corso del 2019 la controllata ha distribuito alla controllante dividendi per € 1.979.019.

Rapporti con gli azionisti

Nel corso dell'assemblea dell'11 luglio 2008 sono stati definiti gli accordi tra gli azionisti e definito la propria partecipazione percentuale alle perdite ed agli utili societari in base alla media delle azioni previste dai patti parasociali e la proprietà delle azioni.

I finanziamenti dal 2008 sono considerati fruttiferi di interessi che sono stati liquidati fino al 31.12.2017 applicando il tasso di interesse in base alle deliberazioni degli azionisti nel corso delle Assemblee annuali svolte per l'approvazione della relazione programmatica.

Come già anticipato si fa presente che, a seguito di quanto deliberato dai Soci nell'Assemblea del 17 luglio 2018 e alla successiva sottoscrizione di due accordi di durata pluriennale per il rientro del debito con i Soci CPT (€. **1.942.288,39**) e Comune di Como (€. **2.622.278,31**), si è provveduto a liquidare loro la quota di competenza dell'anno 2019.

(Si ricorda che il debito con la Provincia di Como, ammontante a €. **57.874,21**, è stato estinto nel corso del 2018).

Rimane aperta l'ultima questione relativa all'affidamento in gestione/locazione dei posti auto di proprietà del Comune di Como al piano zero dell'autosilo di Via Castelnuovo.

Il Comune di Como, infatti, deve ancora definire se la concessione verrà affidata tramite gara pubblica oppure, in ragione della specificità della proprietà dei 2/3 dell'immobile in capo a SPT, con affidamento diretto.

Contenziosi in essere e rischi aziendali

Ricorso SPT/Regione Lombardia

Come già comunicato nelle precedenti relazioni sulla gestione ai bilanci di esercizio e come anticipato nel documento previsionale per l'esercizio 2020, si ricorda che la Società aveva vinto il ricorso al Tar contro la Regione Lombardia per il riconoscimento dei contributi in conto esercizio relativi agli anni 2000/2002.

Regione Lombardia aveva successivamente presentato ricorso al Consiglio di Stato che è stato discusso nell'udienza del 2 luglio 2019.

In data 4 novembre 2019, è stata pubblicata la sentenza nella quale il Consiglio di Stato dispone l'accoglimento dell'appello presentato da Regione Lombardia dichiarando il difetto di giurisdizione amministrativa sulla vicenda e, annullando, conseguentemente, la sentenza del TAR che aveva condannato la Regione al pagamento delle somme richieste dalla Società.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, per consentire ai Soci di decidere se sia opportuno proseguire con un'ulteriore causa, ha richiesto allo Studio Legale che segue la Società la stesura di una relazione sull'iter della pratica e sulle prospettive di un'eventuale prosecuzione della causa davanti al Giudice Ordinario comunicando anche la data del passaggio in giudicato della Sentenza del Consiglio di Stato e i termini precisi entro cui la Società potrebbe riassumere la causa.

Nel parere pervenuto dallo Studio Legale Zoppolato si fa presente che la sentenza è diventata definitiva il 4 maggio 2020 e che i termini per la riassunzione scadono nei successivi tre mesi da tale data e cioè il 4 agosto 2020 ma, trattandosi di una data

ricadente nel periodo feriale, il termine slitta al 4 settembre 2020. Nel parere si evidenzia che la possibilità di successo avanti al Giudice Ordinario è strettamente connessa al corredo probatorio e documentale che la società potrebbe produrre in sede processuale e di non potersi esprimere in modo certo in quanto lo Studio è in possesso solo dei conti economici riclassificati di SPT.

Prima di concludere l'argomento si precisa che, a causa delle modifiche societarie avvenute nel corso degli anni, non risulta agli atti la documentazione relativa alla pratica in oggetto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A febbraio 2019 sono state annullate mediante riduzione del Capitale Sociale le azioni proprie acquistate dalla società a seguito del recesso dell'ex socio Provincia di Lecco in quanto i soci non si sono dichiarati interessati all'esercizio del diritto di opzione.

Non sono stati effettuati acquisti, neanche tramite fiduciarie, né alienazioni.

In merito alle partecipazioni si rinvia alle informazioni fornite in Nota Integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si comunica che la società non sta utilizzando strumenti finanziari derivati.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio sul credito è molto limitato in quanto per la quasi totalità o è garantito da fidejussioni oppure è sufficientemente certo, in quanto i debitori sono rappresentati da Enti Pubblici.

Rischio di liquidità

Il rischio finanziario non sussiste data la liquidità iscritta a bilancio ed alla previsione di distribuzione, entro l'anno in corso dell'utile di spettanza conseguito da ASF.

Rischio di mercato

Non si rilevano particolari rischi conseguenti l'andamento del mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Misure di prevenzione e sicurezza adottate a seguito COVID-19.

Si segnala che **SPT HOLDING S.p.A.** in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinandole con la sottoscrizione del Protocollo di sicurezza aziendale anti-contagio COVID-19.

L'obiettivo del piano è di rendere l'azienda un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative fornendo gli accorgimenti necessari per contrastare la diffusione virus prevedendo anche la tutela degli utenti e dei fornitori.

ASF: Emergenza sanitaria per contagio da COVID 19

Si segnala che ASF ha evidenziato nel proprio bilancio che l'emergenza sanitaria in corso sta provocando un notevole impatto economico e sociale nell'ambito del trasporto pubblico locale e che i risultati di esercizio del 2020 subiranno, di conseguenza, una notevole contrazione nonostante la previsione di bilancio fosse positiva.

Si segnala inoltre che, sempre a causa dell'epidemia in corso, la Regione Lombardia ha prorogato di 18 mesi i termini delle procedure di gara per le Agenzie del trasporto pubblico locale lombarde posticipandoli dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2021.

Non si sono registrati altri fatti di rilievo dopo la chiusura della gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del corrente anno i Soci, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in corso, dovranno cercare di definire i due temi in sospeso relativi alla fusione con il socio CPT e al mantenimento/riduzione/alienazione partecipazione in ASF che non sono stati portati a termine nell'anno 2019 e che, come già anticipato, oltre a comportare una modifica della compagine societaria, produrranno un cambiamento dell'operatività della società e una variazione dei risultati riscontrati nel corso degli ultimi anni.

Si segnala la difficoltà di prevedere l'evoluzione della gestione a causa della paralisi economica prodotta dalla diffusione del virus COVID 19 e dalle conseguenze che deriveranno dalla pandemia.

Si evidenzia il calo di affluenza in autosilo registrato dal mese di Marzo in avanti causato dall'emergenza sanitaria.

Non vi sono ulteriori segnalazioni per quanto concerne la gestione.

Sicurezza trattamento dei dati

Il DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 (detto del Gdpr) "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ha stabilito nuove norme e disposizioni da attuare per la sicurezza dei dati personali.

Il GDPR prevede la figura del "Responsabile della Protezione dei Dati" (Data Protection Officer o DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti e individuato in funzione delle qualità professionali e della conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati, di conseguenza la società, al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni legislative, ha nominato RPD per gli anni 2019, 2020 e 2021 il dott. Andrea Ciappesoni che ha inviato comunicazione della nomina al Garante per la Protezione dei Dati.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Certificazione di qualità

In data 6 marzo 2019 è stata effettuata, con esito positivo, la visita periodica e di transizione alla UNI EN ISO 9001:2015 con scadenza 13 maggio 2022.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31/12/2019, completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario, Relazione sul Governo Societario e Relazione sulla Gestione, e Vi propone:

a) di così destinare l'utile di esercizio di Euro 3.577.995

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	3.577.995
5% a riserva legale	Euro	178.900
a riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C.	Euro	3.289.794
a riserva straordinaria	Euro	109.301

b) la distribuzione ai Soci di un dividendo di Euro 650.000 attingendo alla riserva straordinaria disponibile.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Como, 26 maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Alessandro Turati

SPT HOLDING S.P.A.Sede in VIA FRANCESCO ANZANI 37 - 22100 COMO (CO) Capitale sociale Euro 10.236.537,00 i.v.
CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01815060130**Bilancio al 31/12/2019**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.588	1.595
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		724
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	152.839	89.353
	158.427	91.672
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.547.469	13.563.569
2) Impianti e macchinario	2.396	4.847
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	20.913	21.028
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	13.570.778	13.589.444
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.985.594	9.674.819
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	10.985.594	9.674.819
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	3.501		3.501
		3.501	3.501
3) Altri titoli		3.501	3.501
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		10.989.095	9.678.320
Totale immobilizzazioni		24.718.300	23.359.436

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	23.456		39.683
- oltre l'esercizio			
		23.456	39.683
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	88.078		111.228
- oltre l'esercizio			
		88.078	111.228
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	59		61.069
- oltre l'esercizio			
		59	61.069
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	114.090		111.321
- oltre l'esercizio	799.793		893.841
		913.883	1.005.162
		1.025.476	1.217.142

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	6.304.496	5.652.094
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.458	1.431
	<u>6.305.954</u>	<u>5.653.525</u>

Totale attivo circolante **7.331.430** **6.870.667**

D) Ratei e risconti **14.173** **6.373**

Totale attivo **32.063.903** **30.236.476**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2019** **31/12/2018**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	10.236.537	10.236.537
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	176.031	176.031
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.198.128	1.099.136
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	8.933.448	11.008.301
Varie altre riserve		
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.018.284	2.116.447
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	<u>2.018.286</u>	<u>2.116.447</u>
	10.951.734	13.124.748

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	3.577.995	1.979.847
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(3.403.872)

Totale patrimonio netto **26.140.425** **23.212.427**

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	95.022	95.022
Totale fondi per rischi e oneri	95.022	95.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	165.364	153.878

D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio	197.971	395.943
- oltre l'esercizio	3.178.768	3.376.739
		<u>3.376.739</u>
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	293.661	279.539
- oltre l'esercizio	591.222	884.884
		<u>884.883</u>
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	39.641	119.919
- oltre l'esercizio		
		<u>39.641</u>
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio	78.863	
- oltre l'esercizio		
		<u>78.863</u>

<i>10) Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>11) Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	174.339		15.536
- oltre l'esercizio			
		174.339	15.536
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	12.834		11.508
- oltre l'esercizio			
		12.834	11.508
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	574.902		574.612
- oltre l'esercizio			551.936
		574.902	1.126.548
Totale debiti	5.142.201		6.210.616
E) Ratei e risconti	520.891		564.533
Totale passivo	32.063.903		30.236.476

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.643.947	1.621.319
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	286.793	177.006
b) Contributi in conto esercizio		
	286.793	177.006
Totale valore della produzione	1.930.740	1.798.325

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.841	14.559
7) Per servizi	381.675	560.424
8) Per godimento di beni di terzi	103.972	126.291
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	188.477	181.019
b) Oneri sociali	61.016	59.437
c) Trattamento di fine rapporto	11.954	12.923
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	261.447	253.379
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.795	11.423
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.350	357.193
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	385.145	368.616
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	245.111	467.102
Totale costi della produzione	1.385.191	1.790.371
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	545.549	7.954
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri	10	739
	10	739
	10	739
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	41.637	23.155
	41.637	23.155
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(41.627)	(22.416)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni	3.289.794	2.066.589
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.289.794	2.066.589

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.289.794	2.066.589
--	------------------	------------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	3.793.716	2.052.127
--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	215.721	72.280
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	215.721	72.280

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.577.995	1.979.847
---	------------------	------------------

Como, 26 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Alessandro Turati

SPT HOLDING S.P.A.Sede in VIA FRANCESCO ANZANI 37 - 22100 COMO (CO) Capitale sociale Euro 10.236.537,00 I.V.
CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01815060130**Rendiconto finanziario al 31/12/2019**

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.577.995	1.979.847
Imposte sul reddito	215.721	72.280
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	41.627	22.416
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		311
di cui immobilizzazioni materiali		311
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	3.835.343	2.074.854
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.954	12.923
Ammortamenti delle immobilizzazioni	385.145	368.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	397.099	381.539
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.232.442	2.456.393
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	16.227	(7.097)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(80.278)	993
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.800)	5.528
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.642)	(29.997)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(349.124)	2.022.582
Totale variazioni del capitale circolante netto	(464.617)	1.992.009
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.767.825	4.448.402
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.627)	(22.416)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.812)	(64.699)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(468)	(32.447)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(45.907)	(119.562)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.721.918	4.328.840

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(344.685)	(291.625)
Disinvestimenti	(344.685)	(291.645)
		20
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(88.549)	(2.288)
Disinvestimenti	(88.549)	(2.288)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(1.310.775)	(28.589)
Disinvestimenti	(1.310.775)	(28.589)
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.744.009)	(322.502)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	14.122	13.443
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(689.605)	(1.129.298)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	3	
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(650.000)	(3.403.872)
	(650.000)	(650.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.325.480)	(5.169.727)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) 652.429 (1.163.389)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.652.094	6.811.915
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.431	4.999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.653.525	6.816.914
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.304.496	5.652.094
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.458	1.431
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.305.954	5.653.525
Di cui non liberamente utilizzabili		

Como, 26 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Alessandro Turati

SPT HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	22100 COMO (CO) VIA FRANCESCO ANZANI 37
Codice Fiscale	01815060130
Numero Rea	CO 218312
P.I.	01815060130
Capitale Sociale Euro	10.236.537 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO) (682001)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SPT HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.588	1.595
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	724
7) altre	152.839	89.353
Totale immobilizzazioni immateriali	158.427	91.672
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.547.469	13.563.569
2) impianti e macchinario	2.396	4.847
4) altri beni	20.913	21.028
Totale immobilizzazioni materiali	13.570.778	13.589.444
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.985.594	9.674.819
Totale partecipazioni	10.985.594	9.674.819
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.501	3.501
Totale crediti verso altri	3.501	3.501
Totale crediti	3.501	3.501
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.989.095	9.678.320
Totale immobilizzazioni (B)	24.718.300	23.359.436
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.456	39.683
Totale crediti verso clienti	23.456	39.683
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.078	111.228
Totale crediti verso imprese controllate	88.078	111.228
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59	61.069
Totale crediti tributari	59	61.069
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.090	111.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	799.793	893.841
Totale crediti verso altri	913.883	1.005.162
Totale crediti	1.025.476	1.217.142
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.304.496	5.652.094
3) danaro e valori in cassa	1.458	1.431
Totale disponibilità liquide	6.305.954	5.653.525
Totale attivo circolante (C)	7.331.430	6.870.667
D) Ratei e risconti	14.173	6.373
Totale attivo	32.063.903	30.236.476

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.236.537	10.236.537
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	176.031	176.031
IV - Riserva legale	1.198.128	1.099.136
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.933.448	11.008.301
Varie altre riserve	2.018.286 ⁽¹⁾	2.116.447
Totale altre riserve	10.951.734	13.124.748
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.577.995	1.979.847
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(3.403.872)
Totale patrimonio netto	26.140.425	23.212.427
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	95.022	95.022
Totale fondi per rischi ed oneri	95.022	95.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	165.364	153.878
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.971	395.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.178.768	3.376.739
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.376.739	3.772.682
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.661	279.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	591.222	884.884
Totale debiti verso banche	884.883	1.164.423
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.641	119.919
Totale debiti verso fornitori	39.641	119.919
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.863	-
Totale debiti verso imprese controllate	78.863	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.339	15.536
Totale debiti tributari	174.339	15.536
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.834	11.508
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.834	11.508
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	574.902	574.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	551.936
Totale altri debiti	574.902	1.126.548
Totale debiti	5.142.201	6.210.616
E) Ratei e risconti	520.891	564.533
Totale passivo	32.063.903	30.236.476

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.018.284	2.116.447
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.643.947	1.621.319
5) altri ricavi e proventi		
altri	286.793	177.006
Totale altri ricavi e proventi	286.793	177.006
Totale valore della produzione	1.930.740	1.798.325
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.841	14.559
7) per servizi	381.675	560.424
8) per godimento di beni di terzi	103.972	126.291
9) per il personale		
a) salari e stipendi	188.477	181.019
b) oneri sociali	61.016	59.437
c) trattamento di fine rapporto	11.954	12.923
Totale costi per il personale	261.447	253.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.795	11.423
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.350	357.193
Totale ammortamenti e svalutazioni	385.145	368.616
14) oneri diversi di gestione	245.111	467.102
Totale costi della produzione	1.385.191	1.790.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	545.549	7.954
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	739
Totale proventi diversi dai precedenti	10	739
Totale altri proventi finanziari	10	739
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.637	23.155
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.637	23.155
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.627)	(22.416)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.289.794	2.066.589
Totale rivalutazioni	3.289.794	2.066.589
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.289.794	2.066.589
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.793.716	2.052.127
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	215.721	72.280
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	215.721	72.280
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.577.995	1.979.847

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.577.995	1.979.847
Imposte sul reddito	215.721	72.280
Interessi passivi/(attivi)	41.627	22.416
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	311
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.835.343	2.074.854
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.954	12.923
Ammortamenti delle immobilizzazioni	385.145	368.616
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	397.099	381.539
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.232.442	2.456.393
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.227	(7.097)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(80.278)	993
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.800)	5.528
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.642)	(29.997)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(349.124)	2.022.582
Totale variazioni del capitale circolante netto	(464.617)	1.992.009
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.767.825	4.448.402
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.627)	(22.416)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.812)	(64.699)
(Utilizzo dei fondi)	(468)	(32.447)
Totale altre rettifiche	(45.907)	(119.562)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.721.918	4.328.840
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(344.685)	(291.645)
Disinvestimenti	-	20
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.549)	(2.288)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.310.775)	(28.589)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.744.009)	(322.502)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	14.122	13.443
(Rimborso finanziamenti)	(689.605)	(1.129.298)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(3.403.872)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(650.000)	(650.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.325.480)	(5.169.727)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	652.429	(1.163.389)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.652.094	6.811.915
Danaro e valori in cassa	1.431	4.999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.653.525	6.816.914
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.304.496	5.652.094
Danaro e valori in cassa	1.458	1.431
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.305.954	5.653.525

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.577.995, dopo aver contabilizzato ammortamenti per Euro 385.145 ed imposte di competenza per Euro 215.721.

Il bilancio è stato redatto in forma ordinaria.

Il bilancio 2019 con i suoi allegati viene presentato ai soci entro i maggiori termini stabiliti dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto "Cura Italia"), in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma e 2478-bis del codice civile, per l'emergenza COVID-19.

Attività svolte

La vostra Società, a capitale interamente pubblico si occupa, quale attività prevalente, della gestione dell'autosilo di proprietà di Via Castelnuovo; gestisce inoltre il patrimonio immobiliare, strumentale e civile dato in locazione, oltre a gestire la partecipazione di proprietà.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione il commento in merito sull'attività svolta nel 2019.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c.

La Nota Integrativa, redatta in unità di Euro, presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di modifiche statutarie, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Gli interventi su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo residuo di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni	non ammortizzabili
Fabbricati strumentali e civili	2%
Macchine elettroniche-CED, attrezzatura d'officina	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e attrezzature d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	10%
Costruzioni leggere	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, rettificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

La partecipazione in imprese controllate, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, è valutata con il metodo del patrimonio netto integrale, aderente al principio contabile OIC 17.

Il metodo del patrimonio netto integrale consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Non sono mutati i criteri di riclassificazione dai bilanci precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In merito alle imposte differite e anticipate la Vostra Società, confermando gli indirizzi degli esercizi precedenti, ha ritenuto di non procedere alla loro iscrizione in Bilancio, in relazione alla loro scarsa rilevanza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione dell'operazione stessa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Alla data del 31.12.2019 la Società ha in essere 2 finanziamenti ipotecari le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Banca Popolare di Sondrio

Mutuo Fondiario con garanzia ipotecaria del valore di Euro 2.975.000,00, come da atto a rogito Notaio C. Nessi del 24.05.2007 rep. nr. 24508/8609, contratta sull'immobile di Via Asiago - in locazione alla Società controllata - capitale originario Euro 1.750.000,00, con rate trimestrali a decorrere dal 31.10.2007 per complessive nr. 60 rate sino al 31.07.2022.

Al 31.12.2019 la quota capitale residua ammonta ad Euro 423.194.

UBI Banca. (ex Banca Regionale Europea)

Mutuo Fondiario con garanzia ipotecaria del valore di Euro 3.500.000,00, come da atto a rogito Notaio C. Nessi del 24.05.2007 rep. nr. 24510/8610, contratta sull'immobile di Via Asiago - in locazione alla Società controllata - capitale originario Euro 1.750.000,00, con rate semestrali a decorrere dal 10.07.2007 per complessive nr. 30 rate sino al 10.07.2022.

Al 31.12.2019 la quota capitale residua ammonta ad Euro 461.689.

Non sono presenti altre garanzie e/o rischi non iscritti a Bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
158.427	91.672	66.755

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	9.968	8.373			1.595
Concessioni, licenze, marchi	15.281	14.557			724
Altre	157.146	67.793			89.353
	182.395	90.723			91.672

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.595	724	89.353	91.672
Valore di bilancio	1.595	724	89.353	91.672
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.000	-	82.549	88.549
Ammortamento dell'esercizio	2.008	724	19.063	21.795
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	3.993	(724)	63.486	66.755
Valore di fine esercizio				
Costo	5.588	-	152.839	158.427
Valore di bilancio	5.588	-	152.839	158.427

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore
Altre variazioni statutarie	1.596	6.000		2.008	5.588
Arrotondamento	(1)	1			
Totale	1.595	6.001		2.008	5.588

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.570.778	13.589.444	(18.666)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	19.893.100	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.329.531)	
Saldo al 31/12/2018	13.563.569	di cui terreni 2.441.177
Acquisizioni dell'esercizio	336.302	
Ammortamenti dell'esercizio Arrotondamenti	(352.402)	
Saldo al 31/12/2019	13.547.469	di cui terreni 2.441.177

Il valore della voce in commento comprende:

- Il valore storico degli immobili strumentali per Euro 19.647.566 (di cui Euro 2.082.596 per terreni);
- Il valore storico degli immobili civili per Euro 207.645 (di cui Euro 27.656 per terreni);
- Il valore storico del fabbricato "Casa dello Studente" per Euro 43.266;
- Il valore storico del terreno edificabile in Cantù per Euro 330.925.

Come previsto dai principi contabili non sono state calcolate quote di ammortamento relative al valore dei terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	593.905
Ammortamenti esercizi precedenti	(589.057)
Arrotondamenti	(1)
Saldo al 31/12/2018	4.847
Ammortamenti dell'esercizio	(2.451)
Saldo al 31/12/2019	2.396

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	349.249
Ammortamenti esercizi precedenti	(328.221)
Saldo al 31/12/2018	21.028
Acquisizioni dell'esercizio	8.382
Ammortamenti dell'esercizio	(8.497)
Saldo al 31/12/2019	20.913

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.893.100	593.905	349.249	20.836.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.329.531	589.058	328.221	7.246.810
Valore di bilancio	13.563.569	4.847	21.028	13.589.444
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	336.302	-	8.382	344.684
Ammortamento dell'esercizio	352.402	2.451	8.497	363.350
Totale variazioni	(16.100)	(2.451)	(115)	(18.666)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.229.402	593.905	357.631	21.180.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.681.933	591.509	336.718	7.610.160
Valore di bilancio	13.547.469	2.396	20.913	13.570.778

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.989.095	9.678.320	1.310.775

In dettaglio

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Valore 31/12/2019
Partecipazioni	9.674.819	3.289.794	1.979.019	10.985.594
Crediti	3.501			3.501
Totale	9.678.320	3.289.794	1.979.019	10.989.095

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.396.952	13.396.952
Svalutazioni	3.722.133	3.722.133
Valore di bilancio	9.674.819	9.674.819
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	3.289.794	3.289.794
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.979.019	1.979.019
Totale variazioni	1.310.775	1.310.775
Valore di fine esercizio		
Costo	14.707.727	14.707.727
Svalutazioni	3.722.133	3.722.133
Valore di bilancio	10.985.594	10.985.594

Partecipazioni

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Per la seguente partecipazione in impresa controllata, valutata con il metodo del patrimonio netto integrale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- **Partecipazione in ASF Autolinee SRL**

Per la valutazione della partecipazione è stato utilizzato il bilancio di esercizio al 31.12.2019, essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

La quota di spettanza del risultato d'esercizio della partecipata è stata imputata al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale); a tal proposito si precisa che il bilancio di esercizio al 31.12.2019 della controllata A.S.F. Autolinee S.r.l. chiude con un utile di Euro 5.078.817 di cui Euro 78.817 a riserva straordinaria e la differenza di Euro 5.000.000 è utile distribuibile.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Le operazioni più significative effettuate nell'esercizio con la controllata ASF Autolinee SRL sono specificate in apposita sezione della presente nota integrativa.

La partecipazione immobilizzata non ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende i depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.501	3.501	3.501
Totale crediti immobilizzati	3.501	3.501	3.501

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASF Autolinee S.r.l.	COMO - Via Asiago n. 16/18	7.460.785	5.078.817	21.561.539	10.985.594	50,95%	10.985.594
Totale							10.985.594

Con riferimento a quanto detto in premessa, la partecipazione nella società controllata ASF Autolinee s.r.l. è iscritta al valore emergente applicando il metodo del patrimonio netto integrale, anche nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione. Nel corso dell'esercizio la controllata ha distribuito un dividendo ammontante ad Euro 1.979.019.

In considerazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2019, la partecipata ASF Autolinee S.r.l. chiude il bilancio con un utile di esercizio di Euro 5.078.817 (patrimonio netto Euro 21.561.539) che fa emergere una rivalutazione pari ad Euro 2.587.657 corrispondente alla quota di partecipazione del 50,95%.

A seguito della correzione di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti, in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 29, ASF ha rilevato maggiori utili portati a nuovo per € 1.378.089 facendo emergere un'ulteriore rivalutazione della quota di partecipazione per Euro 702.137.

La rivalutazione della partecipazione rilevata nel 2019 ammonta in totale ad € 3.289.794.

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Riclassifiche	Ripristini di valore	Importo
Imprese controllate		3.289.794			3.289.794
		3.289.794			3.289.794

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Importo
Imprese controllate		1.979.019		1.979.019
		1.979.019		1.979.019

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.501	3.501
Totale	3.501	3.501

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	3.501

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	3.501
Totale	3.501

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.025.476	1.217.142	(191.666)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.683	(16.227)	23.456	23.456	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	111.228	(23.150)	88.078	88.078	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.069	(61.010)	59	59	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.005.162	(91.279)	913.883	114.090	799.793	399.897
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.217.142	(191.666)	1.025.476	225.683	799.793	399.897

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	23.456			23.456	
Verso imprese controllate	88.078			88.078	
Per crediti tributari	59			59	
Verso altri	114.090	399.896	399.897	913.883	
	225.683	399.896	399.897	1.025.476	

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente a canoni di concessione ed alle spese condominiali e utenze da riscuotere.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono principalmente a canoni di locazione da riscuotere.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.456	23.456
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	88.078	88.078
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59	59
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	913.883	913.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.025.476	1.025.476

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		204.509	204.509
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2019		204.509	204.509

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.305.954	5.653.525	652.429

In dettaglio

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.304.496	5.652.094	652.402
Denaro e altri valori in cassa	1.458	1.431	27
	6.305.954	5.653.525	652.429

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.652.094	652.402	6.304.496
Denaro e altri valori in cassa	1.431	27	1.458
Totale disponibilità liquide	5.653.525	652.429	6.305.954

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.173	6.373	7.800

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.373	7.800	14.173
Totale ratei e risconti attivi	6.373	7.800	14.173

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.140.425	23.212.427	2.927.998

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.236.537	-	-	-		10.236.537
Riserva da soprapprezzo delle azioni	176.031	-	-	-		176.031
Riserva legale	1.099.136	-	98.992	-		1.198.128
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.008.301	650.000	(1.424.853)	-		8.933.448
Varie altre riserve	2.116.447	-	(98.161)	-		2.018.286
Totale altre riserve	13.124.748	650.000	(1.523.014)	-		10.951.734
Utile (perdita) dell'esercizio	1.979.847	-	1.598.148	-	3.577.995	3.577.995
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(3.403.872)	-	-	(3.403.872)		-
Totale patrimonio netto	23.212.427	650.000	174.126	(3.403.872)	3.577.995	26.140.425

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.018.284
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2.018.286

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.236.537	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	176.031	A,B	176.031
Riserva legale	1.198.128	A,B	1.198.128
Altre riserve			
Riserva straordinaria	8.933.448	A,B,C,D	8.933.448
Varie altre riserve	2.018.286		2.018.286
Totale altre riserve	10.951.734		10.951.734

Totale	22.562.430		12.325.893
Quota non distribuibile			3.392.445
Residua quota distribuibile			8.933.448

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.018.284	A,B	2.018.284
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		-
Totale	2.018.286		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve e perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.236.537	960.815	11.322.688	2.766.413	25.286.453
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		138.321	2.628.092	(2.766.413)	
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			(1)		(1)
Distribuzione dividendi			(650.000)		(650.000)
Acquisto azioni proprie			(3.403.872)		(3.403.872)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.979.847	1.979.847
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.236.537	1.099.136	9.896.907	1.979.847	23.212.427
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		98.992	1.880.855	(1.979.847)	
Altre variazioni					
- Incrementi			3		3
- Decrementi					
Distribuzione dividendi			(650.000)		(650.000)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				3.577.995	3.577.995
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.236.537	1.198.128	11.127.765	3.577.995	26.140.425

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva straordinaria costituita con utili dal 01.01.2008	8.933.190
Riserva per spese impreviste	258
Riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C.	2.018.284
Totale	10.951.732

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva legale differenza conversione in € C.S. 2011	9.064
Riserva differenza sovrapprezzo azioni	176.031
Totale	185.095

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono tali riserve.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
SPT HOLDING S.P.A.	3.403.872		3.403.872	

A seguito di delibera assemblea straordinaria del 04.02.2019 sono state annullate le azioni proprie acquistate dalla società a seguito dell'uscita dalla compagine sociale dell'ex socio Provincia di Lecco, non avendo nessun socio esercitato il diritto d'opzione per l'acquisto.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
95.022	95.022	

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019 è costituita interamente dal fondo rischi-vertenze legali e diverse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
165.364	153.878	11.486

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	153.878
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.954
Utilizzo nell'esercizio	468
Totale variazioni	11.486
Valore di fine esercizio	165.364

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.142.201	6.210.616	(1.068.415)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.772.682	(395.943)	3.376.739	197.971	3.178.768	1.594.998
Debiti verso banche	1.164.423	(279.540)	884.883	293.661	591.222	-
Debiti verso fornitori	119.919	(80.278)	39.641	39.641	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	78.863	78.863	78.863	-	-
Debiti tributari	15.536	158.803	174.339	174.339	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.508	1.326	12.834	12.834	-	-
Altri debiti	1.126.548	(551.646)	574.902	574.902	-	-
Totale debiti	6.210.616	(1.068.415)	5.142.201	1.372.211	3.769.990	1.594.998

I debiti più rilevanti in scadenza entro 12 mesi presenti nel bilancio di esercizio al 31/12/2019 includono il debito verso i soci pari a Euro 197.971, i debiti vs banche (rappresentanti esclusivamente le quote di mutuo in scadenza nel prossimo esercizio) pari ad Euro 293.661, i debiti tributari per Euro 174.339, il debito verso i fornitori di complessivi Euro 39.641, i debiti verso la controllata per Euro 78.863 e il debito verso la Provincia di Lecco a seguito acquisto delle azioni dell'ex Socio per Euro 551.936.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; è costituita dal debito per ritenute da lavoro dipendente per Euro 9.325, dal debito per ritenute da lavoro autonomo per Euro 6.806, dal debito per l'imposta IRAP per Euro 19.406, dal debito per l'imposta IRES per Euro 131.434 e dal debito per l'imposta I.V.A. per Euro 7.368.

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), ad eccezione dei due mutui fondiari, come precisato in premessa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	3.376.739	3.376.739
Debiti verso banche	884.883	884.883
Debiti verso fornitori	39.641	39.641
Debiti verso imprese controllate	78.863	78.863
Debiti tributari	174.339	174.339
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.834	12.834
Altri debiti	574.902	574.902
Debiti	5.142.201	5.142.201

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	3.376.739	3.376.739
Debiti verso banche	884.883	884.883	-	884.883
Debiti verso fornitori	-	-	39.641	39.641
Debiti verso imprese controllate	-	-	78.863	78.863
Debiti tributari	-	-	174.339	174.339
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	12.834	12.834
Altri debiti	-	-	574.902	574.902
Totale debiti	884.883	884.883	4.257.318	5.142.201

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	3.376.379
Totale	3.376.739

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
520.891	564.533	(43.642)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.406	(4.295)	2.111
Risconti passivi	558.127	(39.347)	518.780
Totale ratei e risconti passivi	564.533	(43.642)	520.891

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi	2.111
Risconti passivi - abbonamenti diversi	38.635
Risconti passivi - proventi diversi	21.064
Risconti passivi - canoni prepagati deposito Lazzago entro 12 mesi	51.009
Risconti passivi - canoni prepagati deposito Lazzago entro 5 anni	204.036
Risconti passivi - canoni prepagati deposito Lazzago oltre 5 anni	204.036
Totale	520.891

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2019, la voce più significativa riguarda i canoni prepagati del deposito di Lazzago che ad Euro 459.081.

La quota in scadenza oltre i 5 anni ammonta a Euro 204.036.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.930.740	1.798.325	132.415

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.643.947	1.621.319	22.628
Altri ricavi e proventi	286.793	177.006	109.787
Totale	1.930.740	1.798.325	132.415

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Gestione autosilo	265.531	248.471	17.060
Gestione immobili strumentali	1.305.905	1.300.501	5.404
Gestione immobili civili	21.502	21.338	164
Altri ricavi e proventi	51.009	51.009	
	1.643.947	1.621.319	22.628

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	265.531
Fitti attivi	1.327.407
Altri ricavi	51.009
Totale	1.643.947

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.643.947
Totale	1.643.947

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.385.191	1.790.371	(405.180)

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.841	14.559	(6.718)
Servizi	381.675	560.424	(178.749)
Godimento di beni di terzi	103.972	126.291	(22.319)
Salari e stipendi	188.477	181.019	7.458
Oneri sociali	61.016	59.437	1.579
Trattamento di fine rapporto	11.954	12.923	(969)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.795	11.423	10.372
Ammortamento immobilizzazioni materiali	363.350	357.193	6.157
Oneri diversi di gestione	245.111	467.102	(221.991)
Totale	1.385.191	1.790.371	(405.180)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le voci comprendono i costi sostenuti per la produzione dei servizi erogati dalla società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e rol non goduti e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono composti principalmente da IMU, per Euro 200.460, costi per transazioni per Euro 6.757 relative ad atti transattivi sottoscritti nel 2019, da imposta di registro sui contratti di locazioni per Euro 14.024, da tassa di raccolta rifiuti (TARI) per Euro 13.815 e tassa sui servizi indivisibili (TASI) per Euro 4.600.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(41.627)	(22.416)	(19.211)

In dettaglio

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Interessi attivi bancari	10	739	(729)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(41.637)	(23.155)	(18.482)
Totale	(41.627)	(22.416)	(19.211)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.040
Altri	34.597
Totale	41.637

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi dilazione pagamenti					4.415	4.415
Interessi medio credito					7.040	7.040
Interessi su finanziamenti					30.181	30.181
Arrotondamento					1	1
Totale					41.637	41.637

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					10	10
Totale					10	10

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.289.794	2.066.589	1.223.205

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	3.289.794	2.066.589	1.223.205
Totale	3.289.794	2.066.589	1.223.205

La rivalutazione iscritta in bilancio si riferisce al maggior valore della partecipazione nell'impresa controllata A.S.F. Autolinee S.r.l. in virtù dell'applicazione del metodo del patrimonio netto integrale.

La rivalutazione al 31.12.2019 è stata calcolata sia sull'utile della controllata a fine esercizio sia sui maggiori utili rinviati a nuovo relativi a periodi precedenti rilevati dalla stessa a seguito correzione errori in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 29.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Risarcimento danni sinistri	286.517	Altri ricavi

L'ammontare più rilevante è riferito ai imborsi assicurativi a seguito dell'incendio dell'immobile di Via Asiago.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
215.721	72.280	143.441

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	215.721	72.280	143.441
IRES	186.527	61.404	125.123
IRAP	29.194	10.876	18.318
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	215.721	72.280	143.441

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.793.716	
Onere fiscale teorico (%)	24%	910.492
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Variazioni in aumento	208.372	
Variazioni in diminuzione	(3.224.892)	
Totale	(3.016.520)	
Imponibile fiscale	777.196	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		186.527

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	806.996	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	203.028	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzione IRAP per lavoro dipendente	(261.448)	
Totale	748.576	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	29.194
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	748.576	
IRAP corrente per l'esercizio		29.194

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Come esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa, la società non ha calcolato le imposte differite e anticipate al fine di dare continuità ai criteri e procedure utilizzati nel passato anche ai fini di una corretta lettura e comparazione dei dati di bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, che non ha subito alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Impiegati	5	5	
Totale	5	5	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.456	23.224

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.920
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.920

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale	in Euro
Azioni Ordinarie	1.983.825	5,16	
Totale	1.983.825	5.16	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Garanzie	6.475.000
di cui reali	6.475.000

Le garanzie sono relative a ipoteche concesse, come meglio descritto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la vostra società ha tenuto i seguenti rapporti con la società controllata A.S.F. Autolinee S.r.l.:

Rapporti SPT / A.S.F.	Importo	Altre informazioni
Canoni di locazione come da contratti in essere	1.238.629	NO
Addebiti per rimborsi vari spese	6.214	NO

Rapporti A.S.F. / S.P.T.	Importo	Altre informazioni
Riaddebito spese interventi Lazzago	78.863	NO

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è verificata la pandemia a causa del COVID-19.

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato la situazione e le conseguenze economiche e patrimoniali che tutto questo può comportare per la società.

Non si ritiene pertanto che l'attuale situazione di crisi possa in alcun modo mettere a rischio la continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società partecipata ASF Autolinee s.r.l. ha ricevuto sovvenzioni contributi e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni, indicati nel bilancio della partecipata medesima.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori azionisti, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31/12/2019 e Vi propone:

a) di così destinare l'utile di esercizio di Euro 3.577.995

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	3.577.995
5% a riserva legale	Euro	178.900
a riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C.	Euro	3.289.794
A riserva straordinaria	Euro	109.301

b) la distribuzione ai Soci di un dividendo di Euro 650.000 attingendo alla riserva straordinaria disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Como, 26 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Alessandro Turati

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Melli Dottor Gianfranco ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Lì, 26 maggio 2020

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. la società precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 verrà effettuata entro il termine di 180 giorni previsto dallo statuto e dall'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SPT HOLDING S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- E' stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- E' stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- E' stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- E' stato comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio:

Elementi presi a base del giudizio con rilievi:

Nel bilancio risulta iscritta a Patrimonio Netto una riserva non distribuibile art. 2426 per € 2.018.284 formatasi in esercizi ante 2010 di cui non è stato possibile verificare l'origine la natura. Tenuto conto della indisponibilità della riserva e della rappresentazione veritiera e corretta di tutte le altre poste di bilancio, a mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SPT HOLDING S.P.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della S.P.T. HOLDING S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SPT HOLDING S.P.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SPT HOLDING S.P.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Richiamo inoltre l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa con riferimento ai potenziali effetti della diffusione del Coronavirus e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento: *"Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio"*

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti tenuto conto tuttavia che non vi sono dubbi significativi sulla capacità della società di mantenere la continuità aziendale.

Giudizio su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della SPT HOLDING. S.P.A. con il bilancio al 31 dicembre 2019. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della SPT HOLDING S.P.A. al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

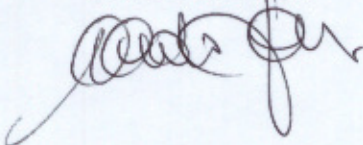
Data 10/06/2020

Sede Como

Il Revisore Unico

Firma

Dott. Claudio Pellegrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Pellegrini', with a stylized flourish at the end.

SPT HOLDING S.p.a.

Sede in COMO – Via Anzani, 37

Capitale sociale €. 10.236.537 interamente versato

Codice Fiscale - Registra Imprese di Como - n. 01815060130

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019

All'assemblea degli Azionisti della società SPT Holding S.p.a.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ha operato secondo quanto disposto dall'art. 2403 e segg. del Codice Civile.

La revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 bis è stata svolta dal Revisore Contabile Dott. Claudio Pellegrini.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua partecipata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto riguarda i primi mesi dell'esercizio 2020, segnati profondamente dall'emergenza COVID-19, nonostante il Presidente del Consiglio di Amministrazione abbia segnalato un calo del numero di abbonati all'autosilo per la chiusura dell'università, non vi sono dubbi significativi sulla capacità della società di mantenere la continuità aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di

esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della SPT HOLDING S.P.A., con il bilancio della società stessa al 31/12/2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della SPT HOLDING S.P.A. al 31/12/2019

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D. Lgs. 139/2015.

La società ha usufruito della proroga nei tempi di approvazione del bilancio prevista dall'art. 106 del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 6.000.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019 così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'amministratore in Nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il Collegio ha rilevato tra le poste di bilancio una riserva iscritta a Patrimonio Netto per Euro 2.018.286 come "riserva non distribuibile ex art. 2426" formatasi negli esercenti precedenti.

Il Collegio invita gli amministratori ad approfondire l'origine e la natura di tale riserva per una maggiore chiarezza e completezza informativa del bilancio.

Giudizio con rilievi

I Sindaci ritengono di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio, considerato anche il giudizio positivo del revisore.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Como, 9 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

PANZERI Dott. CRISTINA

BRAMBILLA Rag. MARCO

RAPPA Dott. VINCENZO

